



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

DIPARTIMENTO SVILUPPO AREA
TERRITORIALE

Al Direttore Generale
Dott. Vincenzo del Regno
sedè

**Oggetto: Richiesta di contratti di somministrazione di personale a tempo determinato.
Ufficio concessioni e autorizzazioni del codice della strada.**

L'attuale Regolamento dell'ente per l'applicazione del Canone di Occupazione di Spazi ed Aree Private soggette a servitù di pubblico passaggio, prevede all'art. 17 "Occupazioni d'urgenza", che per fare fronte a gravi situazioni d'urgenza e d'emergenza o quando si tratti di provvedere a lavori per la tutela della pubblica incolumità che non consentano alcun indugio, l'occupazione di spazi ed aree pubbliche o private soggette a servitù di pubblico passaggio può essere effettuata dall'interessato anche prima dell'ottenimento del formale atto di concessione o autorizzazione che verrà rilasciato successivamente con esplicita indicazione che trattasi di atto in sanatoria.

In tali situazioni l'interessato ha l'obbligo di:

- a) adottare immediatamente le misure in materia di circolazione stradale previste dall'art. 30 e sgg. Del D.P.R. n. 495 del 16.12.1992 e successive modifiche ed integrazioni;
- b) dare comunicazione immediata, e comunque non oltre 24 ore dall'inizio dell'occupazione, in forma scritta alla competente Direzione dell'occupazione effettuata;
- c) presentare la domanda per il rilascio dell'atto di concessione o autorizzazione entro il primo giorno lavorativo successivo all'inizio della occupazione.

Ad oggi sono circa un migliaio le concessioni rilasciate ai sensi del suddetto art. 17 e non ritirate dalle aziende interessate (Hera spa, Publiacqua, telecom) nonostante i solleciti inviati.

Per il ritiro di ciascuna pratica, l'azienda interessata deve procedere, quando richiesto, alla presentazione della polizza fideiussoria a garanzia della corretta esecuzione dei lavori e di ripristino della sede stradale, e, in tutti i casi, al pagamento dei diritti di istruttoria, pari a 60,00 euro e al pagamento del canone dovuto.

E' del tutto evidente che il mancato ritiro dei provvedimenti oltre a non consentire la conclusione dei procedimenti, rappresenta per l'Amministrazione una perdita di entrata significativa.

Al recupero dell'evasione per le occupazioni temporanee di cui sopra non è possibile procedere con il personale attuale dell'ufficio, un dipendente di categoria C, che attende alle attività ordinarie di istruttoria e rilascio delle concessioni.

Per smaltire tutte le pratiche ferme e recuperare le relative entrate, occorre dedicare all'attività una persona a tempo pieno.

Anche in tema di passi carrabili, aperti abusivamente sulla viabilità di competenza dell'ente, occorre avviare specifiche azioni di accertamento e recupero dell'evasione.

Per le verifiche in loco, la Direzione potrà avvalersi dei due istruttori di vigilanza assunti a tempo determinato, ma per la gestione delle pratiche occorre una specifica figura amministrativa da dedicare a tale attività, in possesso di una formazione giuridico legale.

Stante la mancanza di graduatorie cui attingere per l'assunzione di personale a tempo determinato, si chiede di autorizzare due contratti di somministrazione di lavoro per :

- n. 1 profilo funzionario amministrativo Categoria D1, in possesso di laurea in giurisprudenza
- n. 1 profilo istruttore amministrativo categoria C1, in possesso di diploma di istruzione secondaria superiore.

n- 1 profilo istruttore tecnico categoria C1 geometra.

Si stima che i contratti debbano avere una durata non inferiore a 18 mesi.

Firenze, 11 settembre 2018

Direzione Patrimonio-TPL

Maria Cecilia Tosi

